

RICOSTRUZIONE: SROUR, "BUROCRAZIA SOVIETICA PER INTERVENTI"

18 Giugno 2010

L'AQUILA - "Siamo di fronte a una burocrazia sovietica". L'attacco riguardo i numerosi passaggi che le pratiche per gli interventi di ricostruzione devono subire prima di diventare esecutive arriva dall'assessore provinciale alla Ricostruzione, Mimmo Sroul.

"Non è possibile - ha commentato Sroul a margine della conferenza stampa di presentazione della squadra operativa del suo assessorato - che i progetti debbano fare il giro di Fintecna, Cineas, Reluis, per poi avere l'assenso del Comune e magari anche della Soprintendenza, quando il progetto è vincolato".

Di qui l'impegno, sottoscritto anche dal presidente Antonio Del Corvo a promuovere "l'accelerazione di tutti i processi finalizzati alla ricostruzione per essere in grado di spendere e rendicontare in tempi celeri le risorse disponibili".